

Scoprire la dislessia attraverso l'informatica

Pubblicato: Venerdì 5 Gennaio 2007

L'AID con la Fondazione ASPHI – che promuove l'integrazione delle persone con disabilità nella scuola e nel lavoro e nella società attraverso l'uso delle tecnologie ICT- ha dato vita al progetto **A.P.RI.CO – Obiettivo Scuola**.

Come è stato sottolineato nel nome, A.P.RI.CO (acronimo di Attivazione di interventi di Prevenzione, Rieducazione e COMPensazione con strumenti informatici per soggetti dislessici) si pone l'obiettivo primario di creare strumenti e modalità di intervento nell'ambito scolastico che rispondano ai due **problemi di fondo che in Italia non permettono a una cultura specifica sulla dislessia di affermarsi:** un'inadeguata preparazione della scuola – nel riconoscere e nel gestire il fenomeno dislessico- e una mancanza di risorse da parte della Sanità per intervenire con screening precoci, con tempestive diagnosi e con un lavoro mirato e costante di riabilitazione.

La scelta di concentrare gli interventi nella scuola nasce dalla convinzione che **è la scuola a giocare un ruolo strategico quando si parla di dislessia**. È qui infatti che emerge per la prima volta il disturbo, è qui che si manifestano i maggiori problemi e si originano i più importanti disagi; è nella scuola che si può e si deve intervenire per individuare precocemente il disturbo dislessico e per affrontarlo con consapevolezza, sensibilità e preparazione.

L'ampio

progetto, che si concluderà in 3 anni e si articola in due azioni, che avranno uno svolgimento parallelo, è realizzato con la collaborazione dell'Università di Urbino e dell' Università Modena e Reggio Emilia.

La

prima azione del progetto, che si attua quest'anno e coinvolge la Lombardia e quindi tutte le Sezioni AID lombarde, prevede una

Campagna di informazione e

sensibilizzazione dedicata alla Scuola primaria e l'acquisizione di Laboratori di Informatica per l'Autonomia con cui si realizzeranno dei Corsi di Informatica per l'Autonomia sia per i ragazzi dislessici, sia per gli Insegnati Referenti per i DSA.

La

seconda azione del progetto si articolata su cinque regioni. L'obiettivo è **l'individuazione precoce di eventuali difficoltà e la possibilità di realizzare interventi precoci e tempestivi**. Attraverso l'utilizzo delle potenzialità dell'informatica e di

Internet, si realizzeranno strumenti e metodi di intervento che consentano di attuare, anche a distanza, attività di screening, elaborazione delle informazioni per supporto alla diagnosi, percorsi di rieducazione rivolti a bambini delle classi prime e seconda elementare.

È stato possibile varare il progetto grazie al cospicuo finanziamento della Fondazione Vodafone Italia, che con sensibilità e generosità ha condiviso l'importanza di realizzare interventi che possano incidere positivamente sull'attuale situazione.

Altri

contributi finanziari ci stanno dando una mano nell'attuazione del progetto e per questo ringraziamo, oltre naturalmente Fondazione Vodafone Italia, la Fondiaria-SAI, le Province di Milano e di Bergamo, il "MIT Children's project" del Gruppo Henkel.

Per maggiori informazioni

: www.aprico.it

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it